



Che nella civiltà occidentale moderna – la civiltà dell'individualismo sfrenato, del denaro, dell'idolatria tecnologico-scientifica, del progressivo divario tra ricchi e poveri, della Volontà di Potenza, dell'Avere contrapposto all'Essere – il Povero d'Assisi resti un mito venerato e ammirato, e «non dispetto a meraviglia», è un paradosso che rimane insondabile al di là di qualunque possibile contraddizione.
(Franco Cardini)

L'età di Francesco

Nell'800esimo anniversario della morte di Francesco d'Assisi (1226-2026)

L'opera di San Francesco ha conosciuto da subito un'estensione oltre i confini spazio-temporali della sua esperienza in virtù della quale si è diffusa in Europa e nel mondo, facendo di Francesco una figura che ha interrogato e ispirato gli uomini dei secoli successivi.

Tuttavia, senza menomare l'universalità della figura di Francesco, può giovare ad una sua migliore comprensione approfondire il contesto storico nel quale egli ha operato, l'epoca di Federico II e di Innocenzo III, degli albigesi e delle crociate, dei Comuni e della cavalleria.

Farà da guida in questo viaggio il professor Salvatore D'Ambrosio che, come docente di Storia, collabora da anni con l'UTE di Casatenovo (LC) e con altre realtà (UTL di Gorgonzola, l'Associazione C. Maggi di Lesmo (MB), il Centro Culturale Carlo Calori di Milano e la Dragan University Golden Age di Milano).

**L'INCONTRO SI TERRA' A CASATENOVO (LC) VENERDI' 30 GENNAIO ALLE 20.30
PRESSO VILLA FACCHI - VIA CASTELBARCO, 7**

Per ulteriori informazioni:
mail: segreteria@utecasatenovo.it